



CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)
(Medaglia d'Oro al Valor Militare)

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **23.03.2009**

N. 46

OGGETTO: Variante al PRG vigente per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata-Gagno. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005.

L'anno **duemilanove** e questo di **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **16,00** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Vice Segretario Generale **Dott. Maurizio Poli** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)	P	
2 Amerini Giampiero	P	
3 Baldassarri Andrea		A
4 Batistoni Michela		A
5 Batistoni Roberto		A
6 Bellosi Giuliano	P	
7 Benifei Ilio	P	
8 Bernardini Edio	P	
9 Bianchi Paolo	P	
10 Carrara Luca	P	
11 Checcoli Torrino		A
12 Chelotti Carlo	P	
13 Cioncoloni Cinzia	P	
14 Fabiani Roberta		A
15 Favilli Alessandro		A
16 Fedi Franco	P	

	presenti	assenti
17 Ferrante Beatrice A.Maurizia	P	
18 Francini Lido	P	
19 Guglielmi Graziella		A
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Mannelli Piero		A
22 Mataloni Maida	P	
23 Matteoni Massimiliano	P	
24 Monticelli Costanza		A
25 Nannelli Rita	P	
26 Negro Carmela		A
27 Niccolini Roberto	P	
28 Pasquinucci Enrico		A
29 Pietrelli Martina		A
30 Polverini Simonetta	P	
31 Scaffai Roberto		A

Presenti 18 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	A				
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	A	Murzi Elisa	A
Fanetti Andrea	A	Giuliani Massimo	P	Tempestini Anna	A

NON E' presente il consigliere straniero aggiunto

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

- 1° Bernardini Edio
- 2° Bellosi Giuliano
- 3° Bianchi Paolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 68 del 06.08.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si adottava – ai sensi dell'art. 15 e seguenti della LR 1/05 – la "Variante al PRG vigente per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc Colmata Gagno", il cui procedimento era stato avviato con D.C.C. n. 154 del 23.11.2005;

Constatato che la suddetta Variante al PRG è stata pubblicata ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05 mediante la procedura prevista e cioè:

- pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio per il periodo 20 agosto 2008 – 3 ottobre 2008, come risulta dall'attestazione del Messo Comunale datata 15.10.2008;
- deposito degli atti e degli elaborati presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione Territoriale ed economica del Comune di Piombino per il periodo suddetto;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 34 del 20.08.2008.

Preso atto:

- che entro i termini prescritti, e cioè entro il 3.10.2008, sono state presentate n. 3 osservazioni alla Variante al PRG in argomento, come risulta da attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo del 9.10.2008 (prot. n. 27358), da parte:

- 1) del sig. Pelagatti Sergio ed altri
- 2) del sig. Nannini Enrico
- 3) del sig. Guagni Franco;

- che in data 3.12.2008 (con prot. n. 32669) è pervenuta una osservazione da parte della società DUE EMME S.r.l., alla quale tuttavia non si è controdedotto in quanto pervenuta oltre i termini di pubblicazione previsti dalla legge;

ritenuto di controdedurre, ai sensi dell'art. 17 della LR1/05, alle suddette osservazioni nei termini indicati nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dal titolo "*Osservazioni: sintesi e controdeduzioni*", e di procedere conseguentemente alla approvazione della Variante al PRG in oggetto.

Dato atto:

- che in data 15.07.2008 (prot. n. 19539) l'ARPAT ha espresso sulla Variante in oggetto un Parere Favorevole formulando tuttavia varie indicazioni, alcune delle quali peraltro già contenute negli elaborati adottati della Variante, e segnatamente il potenziamento preliminare all'intervento del depuratore di Montegemoli e la preventiva deperimetrazione delle aree ricomprese nel SIN;

- che tra le indicazioni formulate è riportata inoltre:

- 1) l'opportunità di dimensionare le fasce di rispetto per gli elettrodotti, nella specifica tavola 2.2 estratto del quadro conoscitivo del PS d'Area, con particolare riferimento alla "distanza di prima approssimazione" ai sensi del Decreto 29.05.2008;
- 2) l'inopportunità di realizzare, nel nuovo ambito produttivo, nuovi edifici con destinazione d'uso abitativa, in relazione alla classe individuata dal Piano comunale di classificazione acustica per tale ambito.

Precisato che:

- in ordine al rilievo formulato dall'ARPAT di cui al precedente punto 1), essendo la citata tavola 2.2 parte del quadro conoscitivo del PS d'area, non risulta in questa fase

modificabile, rimandando pertanto l'adeguamento complessivo della stessa alla fase di elaborazione del Regolamento Urbanistico in corso di definizione, ritenendo comunque utile fin da subito riportare tale indicazione nelle Norme Tecniche di Attuazione della Variante in oggetto;

- in ordine al rilievo formulato dall'ARPAT di cui al precedente punto 2), si ritiene di demandare la decisione al Regolamento Urbanistico in corso di definizione, al fine di analizzare tale aspetto anche in relazione agli altri ambiti produttivi D5 di PRG precisando tuttavia che la funzione abitativa è comunque limitata ai titolari e/o custodi delle Aziende.

Dato atto inoltre:

- che gli elaborati della Variante al PRG, le indagini geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno in data 23.07.2008 (prot. n. 20166), ai sensi dell'art. 62 della LR 1/05;

- che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'U.T.G.C. di Livorno ha assegnato al suddetto deposito il numero: n. 884 del 24.07.2008;

- che il Comitato Tecnico del Bacino Toscana Costa nella riunione del 19.02.2009, trasmesso con nota pervenuta in data 10.03.2009 (prot. n. 5758), ha espresso un Parere Favorevole sulla Variante in argomento dettando tuttavia delle prescrizioni;

- che in data 11.03.2009, preso atto del Parere dell'Autorità di Bacino sulla Variante in argomento, l'UTGC di Livorno non ha rilevato omissioni rispetto alla normativa vigente.

Precisato inoltre che:

- in seguito all'accoglimento del rilievo formulato dall'ARPAT, di cui al punto 1) precedente, e delle prescrizioni formulate dalla Autorità di Bacino, le Norme Tecniche di Attuazione adottate relative alla Variante in oggetto vengono modificate nel modo seguente:

“omissis

Il piano attuativo, oltre a quanto sopra detto, dovrà osservare i seguenti indici e criteri:

- rapporto di copertura: 0,5 mq./mq. (riferito ai singoli lotti);
- altezza massima: 10 ml. (senza limiti per impianti e volumi tecnici);
- previsione di fasce verdi alberate ai margini del comparto, di ampiezza pari a 10 mt, lungo gli assi principali della viabilità interna e nelle aree a parcheggio;
- **le fasce di rispetto per gli elettrodotti con particolare riferimento alla “distanza di prima approssimazione” ai sensi del Decreto 29.05.2008;**
- sistemazione ambientale della fascia pedecollinare posta al margine sud dell'ambito;

omissis

Trattandosi di un ambito soggetto a rischio idraulico la realizzazione degli interventi edificatori e delle trasformazioni ammesse è comunque subordinata alla preventiva o contestuale attuazione delle opere di messa in sicurezza idraulica previste dallo specifico studio idrologico-idraulico (Ing. Pagliara, 2008).

L'intervento è altresì soggetto al rispetto delle prescrizioni di fattibilità geomorfologica e idrogeologica indicate nella specifica relazione parte integrante del Piano (Dott. Geol. Ferrari, 2008)

Inoltre per la realizzazione delle casse di espansione dovranno essere applicate le Norme del PAI per le aree ASIP di cui all'art.10 e dovranno essere recepite le direttive contenute all'art. 19 delle Norme del PAI in particolare per le reti fognarie e il recapito finale delle nuove urbanizzazioni.

omissis”

Precisato infine che:

ad esclusione degli elaborati modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni e dei

Pareri espressi dall'ARPAT e dal Bacino Toscana Costa, e precisamente:

- tav. 4.5: estratto cartografico di PRG modificato – scala 1:5000
- elaborato 4.6: estratto delle NTA modificate

i restanti elaborati costituenti la Variante al PRG ed allegati alla delibera di adozione dello stesso, non subiscono modifiche e pertanto non si allegano al presente atto;

Considerato che sugli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni:

- 1) è stato richiesto, con nota del 5.03.2009, il Parere al Consiglio di Circoscrizione "Fiorentina-Populonia";
- 2) la IV Commissione Consiliare nella seduta del 5.03.2009 si è espressa come riportato nel relativo verbale.

Dato atto infine:

che in data 14.08.2008 (prot. n. 22202) la Variante al PRG in argomento è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 17 della LR1/05, alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale;

Vista la LR 1/05;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera "b" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Uditi gli interventi dell'assessore Francardi e del consigliere Amerini, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Dato atto che è entrato l'assessore Fanetti;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Vista la votazione che segue:

Consiglieri presenti n. 22 Anselmi, Amerini, Bellosi, Benifei, Carrara, Bernardini, Chelotti, Cioncoloni, Francini, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Niccolini, Polverini, Guglielmi, Batistoni M., Batistoni R., Negro, Pietrelli, Mannelli, Bianchi

Consiglieri votanti n. 21

Astenuti n. 1 Benifei SINISTRA DEMOCRATICA

Voti favorevoli n. 20 PD, GRUPPO MISTO, AN, LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

Voti contrari n. 1 Batistoni M. RC

DELIBERA

- 1) di prendere atto che entro i termini prescritti, e cioè entro il 3.10.2008, sono state presentate n. 3 osservazioni alla "Variante al PRG per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc Colmata Gagno", già adottata ai sensi dell'art. 17 comma 1 della LR 1/05, con Delibera del C.C. n. 68 del 6.08.2008;
- 2) di controdedurre alle osservazioni alla Variante al PRG, presentate entro i termini prescritti, come descritto nel documento dal titolo "Osservazioni: sintesi e controdeduzioni", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare di conseguenza la Variante al PRG, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05, così come modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni nonché delle prescrizioni formulate dall'ARPAT e dall'Autorità di Bacino, costituita pertanto dagli

elaborati allegati alla delibera di CC n. 68 del 6.08.2008 e da quelli modificati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- 4) di pubblicare l'avviso relativo al presente atto di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, trascorsi almeno 30 giorni dalla data di approvazione della Variante, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della LR 1/05, specificando che copia della Variante al PRG approvata definitivamente è depositata presso gli Uffici Comunali competenti;
- 5) di allegare al presente atto il rapporto finale sull'attività svolta da parte del Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della LR 1/2005;
- 6) che la Variante al PRG acquista efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della LR 1/05;
- 7) di trasmettere copia del presente atto e degli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle prescrizioni formulate da ARPAT e da Autorità di Bacino alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della LR 1/05;
- 8) di rendere accessibile tale provvedimento di approvazione della Variante al PRG a tutti anche in via telematica, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della LR 1/05;
- 9) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è la dott. Laura Pescini, responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, così come stabilito con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia n. 24 del 16.04.2007.

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 22 Anselmi, Amerini, Bellosi, Benifei, Carrara, Bernardini, Chelotti, Cioncoloni, Francini, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Niccolini, Polverini, Guglielmi, Batistoni M., Batistoni R., Negro, Pietrelli, Mannelli, Bianchi

Consiglieri votanti n. 21

Astenuti n. 1 Benifei SINISTRA DEMOCRATICA

Voti favorevoli n. 20 PD, GRUPPO MISTO, AN, LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

Voti contrari n. 1 Batistoni M. RC

la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

UFFICIO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
COMUNE DI PIOMBINO - SERVIZIO URP E COMUNICAZIONE

Garante della Comunicazione

Regolamento Urbanistico
della
Val di Cornia (RU)

COMUNE DI PIOMBINO

12 MAR. 2009

Prot. n° 6108

Piombino, 12 marzo 2009

All'arch. Laura Pescini
Settore Programmazione Territoriale
ed Economica
SEDE

OGGETTO: VARIANTE AL PRG VIGENTE: INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO AMBITO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN LOC. COLMATA-GAGNO - AGGIORNAMENTO DEL RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA (ARTT. 19 E 20, LRT N.1/2005)

Con la presente trasmetto un aggiornamento del *Rapporto consuntivo dell'attività* svolta in qualità di Garante della Comunicazione, ai sensi degli artt. 19 e 20 della Legge Regione Toscana n.1/2005, per certificare le iniziative intraprese e i risultati conseguiti ai fini dell'informazione pubblica e della partecipazione civica rispetto al procedimento in oggetto, già allegato alla Delibera di adozione del Consiglio Comunale n.68 del 6 agosto 2008.

Il documento, da allegare agli atti sottoposti all'esame del Consiglio Comunale di Piombino per l'approvazione della *Variante* in oggetto, è trasmesso al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge.

Il Garante della Comunicazione
Laura Pasquinucci

UFFICIO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Comune di Piombino - Servizio Urp e Comunicazione

Redazione e Direzione PIOMBINO OGGI, COORDINAMENTO SITO WEB E RETE CIVICA, URP

Responsabile Laura Pasquinucci E MAIL ellepi@comune.piombino.li.it TEL 0565.63364 FAX 0565.224405

Una copia è stata depositata pubblicamente presso il Registro di Piombino, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della Legge n. 1/2005.

**VARIANTE AL PRG VIGENTE: INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO AMBITO
PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN LOC.COLMATA-GAGNO****RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
(ART.20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005)
AGGIORNAMENTO****PREMESSA**

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n.1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla preventiva *valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art.19¹), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e rendicontazione del percorso partecipativo (art.20²).

¹ 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

² 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. **In sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.** 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO

Il Comune di Piombino con *Delibera del Consiglio Comunale n.68 del 6 agosto 2008* ha adottato la **VARIANTE AL PRG VIGENTE PER L'INDIVIDUAZIONE D UN NUOVO AMBITO PRODUTTIVO IN LOC.COLMATA GAGNO**, la cui procedura di formazione è formalmente iniziata con *Delibera del Consiglio Comunale n.154 del 23.11.2005*, contenente avvio di procedimento per le cosiddette **VARIANTI CONTESTUALI AL PIANO STRUTTURALE D'AREA**. L'Amministrazione ha così delineato un percorso di attuazione anticipata, rispetto all'approvazione del **REGOLAMENTO URBANISTICO**, per lo sviluppo di alcuni settori a carattere strategico e di rilevante interesse pubblico, tra i quali appunto la previsione di un nuovo ambito produttivo in località Colmata-Gagno, al fine di creare più rapidamente le condizioni per l'insediamento di piccole e medie imprese a carattere artigianale, commerciale e industriale. Il procedimento di formazione e adozione della **VARIANTE urbanistica**, a norma della legge regionale e del regolamento di attuazione *Dpgr 9 febbraio 2007, n.4/R*, è stato assoggettato al processo di **VALUTAZIONE INTEGRATA** e ad un percorso pubblico di discussione ed approfondimento, condotto dal soggetto incaricato **Ambiente Italia s.r.l.** con il concorso del Garante della Comunicazione per le funzioni di sua competenza. I risultati dell'attività di informazione, comunicazione e partecipazione sono stati verbalizzati nei resoconti redatti dalla società *Ambiente Italia* (pubblicati sul sito internet del Garante www.dp-circondariovaldicornia.it.) e rendicontati nel *Rapporto del Garante*, allegato agli atti di adozione della **VARIANTE** stessa.

Stato di aggiornamento

Il presente *report* costituisce quindi un aggiornamento del precedente *Rapporto* e si riferisce all'attività di informazione e comunicazione svolta dal Garante successivamente alla data di adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio Comunale, dal momento dell'apertura a norma di legge della fase di **pubblicazione** e di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della partecipazione civica, pur essendo concluso il processo di discussione pubblica e per la valutazione integrata, sono stati perseguiti gli obiettivi della più ampia informazione e pubblicità sul procedimento in corso, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza e dunque la possibilità da parte dei cittadini di avvalersi della facoltà di osservazione e opposizione, prevista dalla legge, prima della sua approvazione in via definitiva.

ATTIVITA' DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

L'attenzione in questa fase è stata rivolta a garantire un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto ai passaggi procedurali, alle scadenze e alla disponibilità degli atti e dei documenti, relativi al processo di definizione del progetto. Anche questa parte del lavoro è stata

condotta di concerto con il responsabile del procedimento e in stretta collaborazione con gli uffici interessati del Comune e del Circondario della Val di Cornia.

Il Progetto di comunicazione

Per l'individuazione strategica ed operativa degli strumenti e delle attività di comunicazione pubblica, è stato elaborato dal Garante un *progetto* che ha coinvolto i diversi attori del processo partecipativo, ciascuno per le proprie competenze e per il raggiungimento di obiettivi comuni. Il modello è stato utilizzato anche per le esigenze specifiche di trasparenza, informazione e diritto di accesso, proprie di questa fase successiva all'adozione.

- **INFORMAZIONE**

Rivista istituzionale

Sono state utilizzate tutte le uscite utili di *Piombino Oggi* (n.2 giugno 2008; n.3 ottobre 2008; n.1 marzo 2009), distribuito in 17.000 copie ai capifamiglia del territorio comunale oltre che ad una lista di imprese, uffici pubblici, enti locali e istituzioni, organi di informazione.

Newsletter

L'informativa elettronica è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati (circa 50 nominativi) gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento e sui principali passaggi istituzionali. E' stata inoltre inviata a tutti i membri del Forum RU e pubblicata presso gli sportelli front office del Comune. In questa fase è stata utilizzata per dare pubblicità all'**Avviso di adozione** della Variante, all'apertura dei termini per la presentazione delle **osservazioni** e all'imminente presentazione in Consiglio Comunale per l'**approvazione**.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

Attività front-office

E' stata assicurata, tramite sportelli ubicati presso le sedi istituzionali e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione, gli elaborati grafici e gli atti oggetto del procedimento, pubblicati anche sul sito internet del Garante www.dp-circondariovaldicornia.it. A tale scopo sono stati individuati l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, la Segreteria del Circondario della Val di Cornia e naturalmente il Servizio Programmazione e Gestione

Strumenti Urbanistici. Presso l'Urp è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie della documentazione, su richiesta dei soggetti interessati o finalizzata ad iniziative specifiche.

- **SEMPLIFICAZIONE E USABILITA'**

In ottemperanza alle finalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze, è stata costantemente verificata l'accessibilità degli atti e documenti del procedimento. Per favorirne la comprensione e divulgazione, si è svolta una costante collaborazione con gli uffici urbanistici per integrare, dove necessario, i contenuti della documentazione ufficiale e concordare la scelta dei supporti informatici da utilizzare per la pubblicazione on line, mantenendo comunque il livello tecnico indispensabile.

- **PARTECIPAZIONE E ASCOLTO**

E' stato assicurato un orario complessivo di ricevimento al pubblico presso la propria sede nel Palazzo Comunale, dal lunedì al venerdì (ore 9-13). E' stato inoltre attivato un servizio di Segreteria presso l'Urp, per eventuali appuntamenti, e un indirizzo e-mail garante@dpcircondariovaldicornia.it da utilizzare per invio di comunicazioni, richieste di chiarimenti, segnalazioni.

- **SITO INTERNET DEDICATO**

L'ambiente web www.dp-circondariovaldicornia.it, appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche tramite internet, evidenza e fruizione del processo partecipativo avviato sulla VARIANTE, è stato utilizzato anche in questo periodo, soprattutto per le pagine e sezioni finalizzate all'informazione e al diritto di accesso, garantite anche front office attraverso gli uffici competenti: **Documentazione** relativa al procedimento, atti e tutti i **documenti progettuali** sulla VARIANTE in oggetto (*Relazione generale e quadro conoscitivo, Quadro urbanistico di riferimento, Inquadramento dell'area, Estratti piano strutturale, Contenuti della variante, Valutazione Integrata - Relazione di Sintesi (luglio 2008), Rapporto del Garante della Comunicazione*), con aggiornamento fino alla data e alla delibera di adozione; **Rassegna stampa** di articoli giornalistici dai quotidiani locali *Il Tirreno* e *La Nazione*; **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante; **Form di posta elettronica**; archivio delle **News** e della **Newsletter**.

Sistema di comunicazione interna e interistituzionale

Per l'esercizio dei suoi compiti, oltre che facendo ricorso al personale e alle strutture del Servizio Urp e Comunicazione, il Garante si è avvalso della proficua collaborazione dei Tecnici comunali, dell'Ufficio urbanistica comprensoriale, della Segreteria del Circondario della Val di Cornia (anche Segreteria del Forum RU), nonché del Servizio Sistemi Informatici per l'aggiornamento del sito web e della Stamperia comunale per le copie della documentazione.

CONCLUSIONI

Il processo di informazione e partecipazione sulla VARIANTE in oggetto, condotto con le modalità e gli strumenti sopra descritti, è risultato complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione locale anche nella fase successiva all'adozione e propedeutica alla sua approvazione. A tale scopo si ritiene utile aver seguito il modello procedurale e operativo attuato secondo un progetto condiviso, definito di concerto tra il Garante, il soggetto incaricato di curare la partecipazione e Valutazione Integrata e l'Ufficio Urbanistica comprensoriale. Nei termini di pubblicazione stabiliti, sono state presentate e controdedotte 3 osservazioni alla VARIANTE: il loro accoglimento ha comportato modifiche agli elaborati proposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

Rinvii

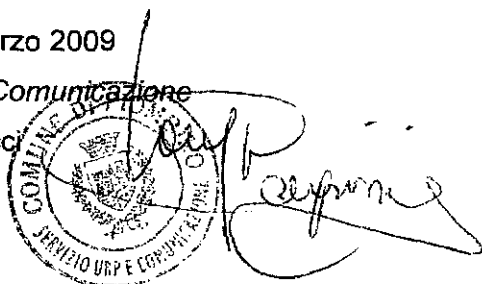
Per quanto concerne nel merito il contenuto e il recepimento delle osservazioni presentate, nonché i pareri espressi dai soggetti competenti e gli altri passaggi procedurali intercorsi dall'adozione, si rimanda alla Delibera e alla Relazione allegata dal titolo OSSERVAZIONI: SINTESI E CONTRODEDUZIONI.

La documentazione dell'attività sopra descritta è disponibile sul sito internet www.dp-circondariovaldicornia.it e presso l'Ufficio del Garante della Comunicazione (Comune di Piombino, via Ferruccio 4 – tel.0565.63364/63274).

Piombino, 11 marzo 2009

Il Garante della Comunicazione

Laura Pasquinucci





CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

**Variante al PRG vigente per
l'individuazione di un nuovo ambito
produttivo-artigianale in loc. Colmata/Gagno**

OSSERVAZIONI: SINTESI E CONTRODEDUZIONI

Marzo 2009

VARIANTE AL PRG VIGENTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO AMBITO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN LOC. COLMATA-GAGNO

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE

Nei termini di pubblicazione stabiliti, ovvero entro il 03.10.2008, sono state presentate n. 3 osservazioni alla Variante al PRG vigente per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata-Gagno da parte dei seguenti soggetti:

- 1) sigg. Pelagatti Sergio, Pelagatti Anita, Pelagatti Franco e Pelagatti Mario (prot. n. 26065 del 29.09.'08),
- 2) sig. Nannini Enrico (prot. n. 26413 del 30.09.'08),
- 3) sig. Guagni Franco (prot. n. 26797 del 03.10.'08),

OSSERVAZIONE N. 1

SINTESI

Gli osservanti, comproprietari di due immobili posti in via della Base Geodetica n. 6 costituiti da:

- un fabbricato con destinazione "D6 - attività produttive sparse" nella vigente Variante generale al PRG, identificato al Foglio 49 del Comune di Piombino con la particella catastale 194,
- un terreno con destinazione "E1 - Aree agricole produttive" nella vigente Variante generale al PRG, identificato al Foglio 49 del Comune di Piombino con la particella catastale 320,

evidenziano che nel breve periodo di esercizio della attività svolta all'interno del fabbricato oggetto dell'osservazione, è emerso che lo spazio da destinare ad attività artigianale è sovrabbondante mentre lo spazio da destinare ad attività commerciale risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze della Azienda esercente l'attività medesima.

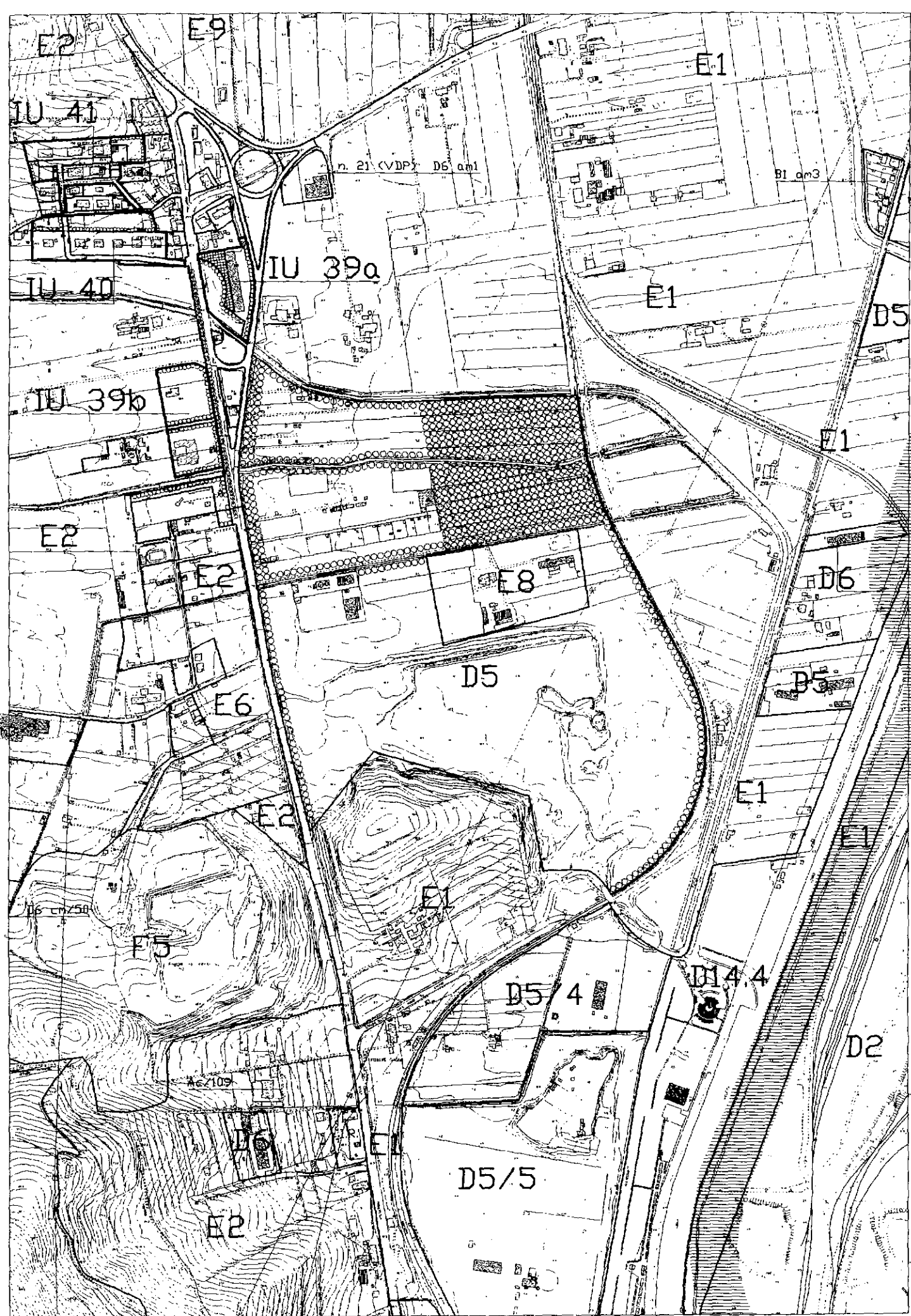
Pertanto gli osservanti richiedono che venga attribuita la destinazione d'uso commerciale all'intero fabbricato, in luogo della attuale D6, e che l'area contigua, identificata dalla particella 320, possa essere destinata a parcheggio a servizio della nuova attività commerciale, in luogo dell'attuale E1.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Considerato che si tratta di un'attività economica esistente, già da alcuni mesi in esercizio, che ha contribuito alla riqualificazione dell'immobile localizzato in prossimità dell'abitato di Fiorentina già utilizzato come deposito e smistamento giornali che versava in situazione di degrado, e che il servizio svolto ha trovato apprezzamento e gradimento dell'utenza cittadina oltretutto aver contribuito a dare una risposta occupazionale in una difficile fase congiunturale, si propone di accogliere l'osservazione consentendo l'estensione ed il consolidamento dell'attività commerciale.

Conseguentemente si procede ad estendere l'area di pertinenza dell'immobile includendo nella sottozona D6 di PRG, la particella n. 320 del F. 49 N.C.T., al fine di consentire il reperimento della necessaria dotazione di parcheggi aggiuntivi, come indicato nell'allegato stralcio cartografico, e ad introdurre nell'Allegato 4 delle NTA del PRG vigente una specifica disposizione normativa di seguito riportata (in grassetto).

ALLEGATO 4 NTA: DISPOSIZIONI PROGETTUALI INTEGRATIVE PER IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (VDP)



Omissis...

Disposizione progettuale n. 21.

Interventi ammessi: am1 (ristrutturazione edilizia)

Sono ammesse attività artigianali e/o commerciali (medie strutture di vendita) con esclusione del settore alimentare. Non è ammessa nuova edificazione ma esclusivamente il riuso del fabbricato esistente sul quale si potrà operare attraverso interventi di ristrutturazione edilizia senza incremento della superficie utile esistente.

Nel caso di insediamento di attività commerciali si dovranno garantire le dotazioni di parcheggio di cui al DM 1444/68 e alla DCRT 233/99. Si dovranno inoltre individuare, con interventi a carico del soggetto attuatore, soluzioni viabilistiche alternative per l'accesso al lotto, anche se incidenti su aree esterne allo stesso, o in alternativa soluzioni viabilistiche per la messa in sicurezza dell'innesto sulla Strada della Base Geodetica.

OSSERVAZIONE N. 2

SINTESI

L'osservante, residente in prossimità dell'ambito oggetto di variante, formula una osservazione finalizzata ad ottenere un assetto viabilistico diverso da quello prefigurato dalla variante adottata.

L'osservante, evidenziando i disagi che i cittadini residenti in prossimità degli ambiti di Colmata e del Gagno già vivono, dovuti al traffico veicolare e ferroviario, alla presenza di alcune attività connesse alla "piccola e grande industria", alla discarica comprensoriale (inquinamento, rumore, cattivi odori ...), evidenzia come la previsione di un unico accesso al nuovo comparto produttivo-artigianale attraverso la strada delle Terre Rosse porterebbe ad un "... aumento di pericoli e di rumori..." per gli stessi residenti.

In considerazione del previsto adeguamento della SP 23 Principessa, l'osservante propone pertanto di modificare le NTA del PRG, rispetto alla versione adottata, affinché l'accesso al nuovo ambito produttivo-artigianale avvenga esclusivamente dalla strada della Principessa, in corrispondenza dell'esistente accesso alla ditta Edilcentro, introducendo il divieto di "utilizzo della attuale strada delle Terre Rosse ai veicoli pesanti ad esclusione di quelli a servizio delle ditte e dei residenti che non possono giungere da altrove".

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Si ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'osservante in ordine al divieto di utilizzo della strada delle Terre Rosse per l'accesso al nuovo comparto produttivo, confermando sostanzialmente in merito le previsioni della variante adottata.

Ciò in quanto si tratta di una viabilità esistente, che peraltro già alimenta diverse attività produttive nell'area delle Terre Rosse compreso il punto d'ormeggio, per la quale è già prevista, nell'ambito del progetto di razionalizzazione e adeguamento della SP Principessa, la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'innesto con la viabilità principale.

Quanto all'interferenza con i nuclei abitativi esistenti si evidenzia che risulta un solo nucleo abitativo posto in prossimità dell'innesto tra la strada delle Terre Rosse e la via della Principessa, rispetto al quale dovranno essere adottate le opportune misure mitigative in fase di progettazione dell'intervento di adeguamento viabilistico.

Si evidenzia comunque che la disciplina normativa della variante già contempla la possibilità di realizzazione di un controviale parallelo alla strada della Principessa mediante il quale razionalizzare i diversi accessi esistenti e creare un eventuale ulteriore accesso al comparto produttivo, da coordinare con le soluzioni viabilistiche previste per il riordino del nodo di Fiorentina. A tal fine potrà essere realizzata una ulteriore rotatoria in

corrispondenza con il nuovo accesso al comparto dalla strada della Principessa, da realizzare con interventi a carico dei soggetti attuatori.

Si conviene tuttavia con l'osservante che una ulteriore modalità di accesso al comparto potrà essere garantita dal sottostante ambito produttivo del Gagno mediante la connessione con il previsto prolungamento della SS 398 in corrispondenza del nuovo nodo viabilistico previsto all'altezza del Capezzuolo. Tale ulteriore collegamento potrà infatti, in prospettiva, convogliare buona parte del traffico pesante diretto agli ambiti produttivi di nuova previsione.

A tal fine sarà opportuno introdurre una esplicitazione nella disciplina del PRG relativa all'ambito produttivo del Gagno (così come modificata con la variante al PRG relativa alla "portualità-nautica-riassetto delle aree industriali ed alle infrastrutture connesse" adottata dal C.C. con deliberazione n. 87 del 2.10.2008), nell'ambito del procedimento di definizione di tale variante.

Si propone pertanto di modificare la norma nel modo seguente (in barrate le parti stralciate e in **grassetto** le nuove formulazioni):

Omissis....

- e. previsione di adeguate aree attrezzate per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- l'accesso al comparto avverrà mediante la Strada delle Terre Rosse, da adeguare opportunamente a cura dei soggetti attuatori, da cui si potrà dipartire una nuova viabilità di servizio parallela alla ferrovia; ~~è comunque escluso l'utilizzo degli accessi esistenti sulla strada della Principessa che dovranno essere razionalizzati con la creazione di un controviale parallelo alla strada provinciale da raccordare con le future soluzioni per il riordino viabilistico del nodo di Fiorentina~~ **dovranno inoltre essere razionalizzati gli accessi esistenti sulla strada della Principessa con la creazione di un controviale parallelo alla strada Provinciale e con eventuale realizzazione di una rotatoria da raccordare con le future soluzioni per il riordino viabilistico del nodo di Fiorentina. Tali interventi saranno a carico dei soggetti attuatori.**

Omissis....

OSSERVAZIONE N. 3

SINTESI

L'osservante, proprietario di alcuni terreni esterni al perimetro oggetto di variante, identificati al Catasto al foglio 49 particelle 426, 427 e 542 e individuati dalla vigente Variante al PRG come "D6 - attività produttive sparse", premettendo che tale destinazione urbanistica "*non consente nuova edificazione ad uso produttivo*", chiede che le aree di sua proprietà vengano "*ricondotte a destinazione urbanistica D5*".

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Le aree oggetto della osservazione ricadono all'esterno dell'ambito territoriale oggetto della Variante adottata, con riferimento alla perimetrazione originariamente individuata in sede di Avvio del procedimento della variante stessa (avvenuto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 del 23.11.2005). Per quanto sopra esposto l'osservazione non si ritiene pertanto pertinente ed esaminabile.

Si rimanda tuttavia al Regolamento Urbanistico, di prossima definizione, l'eventuale valutazione delle richieste avanzate con l'osservazione in oggetto.



COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2009/50 del 12/03/2009

Oggetto: Variante al PRG vigente per l'individuazione di un nuovo ambito produttivo-artigianale in loc. Colmata-Gagno. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 17 della LR 1/2005.

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Dirigente del Settore Programmazione territoriale ed economica esprime **Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ad esclusione della controdeduzione relativa alla osservazione n. 1, i cui contenuti risultano in contrasto con la disciplina del Piano Strutturale d'Area di cui all'art. 62 delle norme.**

Piombino 12/03/2009

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Camilla Cerrina Feroni

Firmato all'originale

Il Presidente

f.to S. Polverini

Il Vice Segretario Generale

f.to Dr. Maurizio Poli

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso
amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li 11 APR 2009

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

f.to Carla Compiani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno _____ al giorno _____ per quindici giorni-consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li _____

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo
f.to _____

e.p.c.c.